

# INDICI DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Anno 2021

■ Viene pubblicato l'aggiornamento al 2021 degli indici annuali dei costi di gestione dei rifiuti con base di riferimento 2015=100<sup>1</sup>.

■ Gli indici dei costi di gestione dei rifiuti si riferiscono alle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e al recupero dei materiali (divisione 38 dell'Ateco 2007). Sono calcolati con la formulazione di Laspeyres e sistema di ponderazione fisso, riferito all'anno 2015.

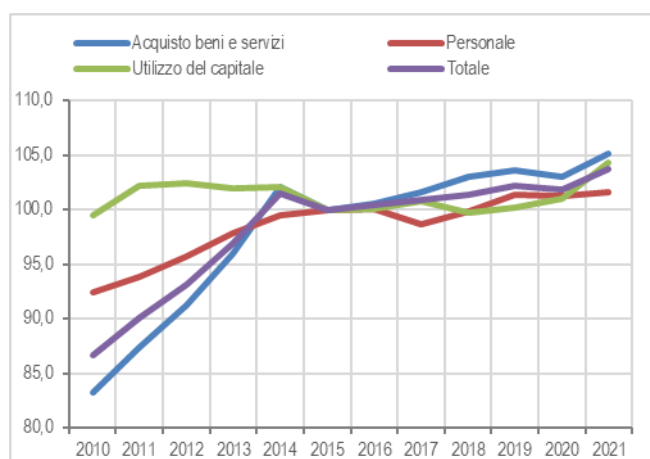
■ Tali indici misurano l'andamento nel tempo dei costi di produzione delle attività di gestione dei rifiuti, con riferimento all'acquisto di beni e servizi, al costo del personale dipendente e al costo d'uso del capitale.

■ Tra il 2020 e il 2021 l'indice di costo della gestione dei rifiuti mostra una crescita dell'1,8% che è il risultato degli aumenti del prezzo degli acquisti di beni e servizi (+2,1%), delle spese del personale (+0,4%) e del costo d'uso del capitale (+3,3%).

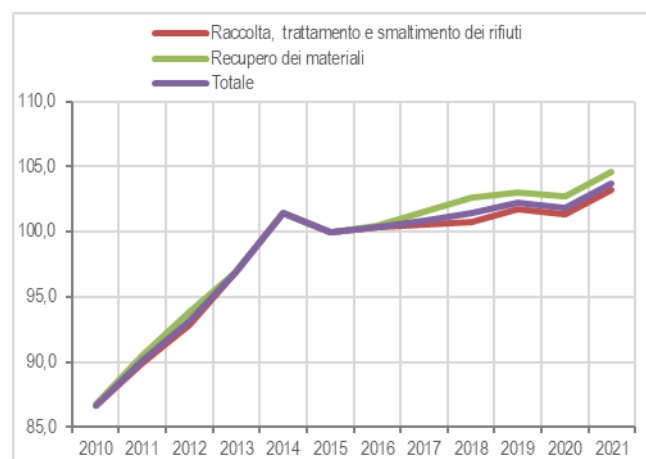
■ Rispetto ai due sotto-settori economici che compongono l'indice totale, la variazione del +1,8% dei costi nel 2021 è la medesima nei due settori delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e in quello del recupero dei materiali.

■ Le serie dal 2010 al 2021 dei livelli degli indici in base 2015=100, totali e dettagliate distintamente per componenti di costo e per sotto-settore economico, sono disponibili nell'Appendice Statistica allegata alla presente Nota Informativa.

**FIGURA 1. INDICE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER COMPONENTI DI COSTO. Anni 2010-2021**



**FIGURA 2. INDICE DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER SOTTO-SETTORI ECONOMICI. Anni 2010-2021**



<sup>1</sup> La produzione di questi indici non è al momento prevista da regolamenti statistici comunitari né dal Piano Statistico Nazionale ma è finalizzata a soddisfare esigenze conoscitive del settore. Si rimanda alla nota metodologica per ulteriori chiarimenti.

## Nota metodologica

L'assenza di fonti informative rilevanti per la produzione di indici di prezzo alla produzione per il settore della gestione dei rifiuti, ha condotto l'Istat alla progettazione e l'implementazione di un nuovo indicatore di tipo indiretto in grado di sfruttare tutto il patrimonio informativo disponibile presso l'Istituto. Si sottolinea che questa soluzione è stata accolta solo dopo aver valutato ed escluso la realizzazione di una nuova rilevazione diretta finalizzata a raccogliere dati rilevanti per misurare questo fenomeno per problematiche legate non solo ai tempi di realizzazione ma anche alla complessità del settore e all'incremento del carico statistico sulle imprese.

Il campo di osservazione dell'indice annuale dei costi di produzione della gestione dei rifiuti riguarda, in termini di Ateco 2007, le attività economiche della *divisione 38, raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali, gruppi 381, 382 e 383*.

L'indice considera le voci di costo sostenuti dalle imprese del settore per la gestione dei rifiuti; acquisto di beni e servizi, costo del personale, costi di utilizzo del capitale.

Per la componente degli acquisti di beni e servizi, sono stati utilizzati gli *indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali e dei servizi* prodotti dall'Istat dettagliati a livello di 256 voci. Per i costi del personale, i costi sono desunti dalla *Rilevazione mensile sulle Retribuzioni contrattuali* considerando come variabile di riferimento il costo orario del personale del settore rifiuti. I costi di utilizzo del capitale sono stati derivati dagli *indici dei prezzi alla produzione* dei beni capitali.

L'indice dei costi di produzione della gestione dei rifiuti è pubblicato a livello nazionale; a partire dal 2010, e diffuso a livello di gruppo di attività, voci di costo e indice generale. Le voci elementari di costo e gli indici sintetici sono aggregati in media aritmetica ponderata (Laspeyres) con la struttura di ponderazione dell'anno 2015. La sintesi delle componenti di costo è stata effettuata sulla base dei valori economici desunti dalle statistiche strutturali sulle imprese (SBS).

La struttura di ponderazione degli indici in Base 2015 è costituita da 3 categorie di costi (*acquisto di beni e servizi, personale, e utilizzo di beni capitali*), e 514 voci di prodotto (2 per il *personale*, 256 per l'*acquisto di beni e servizi* e 256 per l'*utilizzo del capitale*) rispettivamente per i due sotto-settori economici considerati, 381+382 e 383.

In particolare, la stima della composizione dei costi intermedi di beni e servizi sostenuti dalle imprese del settore deriva dall'integrazione di fonti Istat con fonti Ispra, applicata alle informazioni e agli schemi di classificazione utilizzati da Istat, sulla base delle linee guida fornite da un apposito gruppo di lavoro costituito dal Presidente dell'Istat e promosso dal Ministero dell'Ambiente. Del gruppo di lavoro hanno fatto parte esperti dell'Istat, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Nel Prospetto 1 vengono presentate le strutture di ponderazione utilizzate per la sintesi degli indici.

**PROSPETTO 1. COSTO DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI. STRUTTURE DI PONDERAZIONE.** Anno 2015

| Gruppi e Categorie di costo | Raccolta, trattamento e<br>maltimento dei rifiuti (ateco<br>381+382) | Recupero dei materiali<br>(ateco 383) | Totale<br>(ateco 38) |
|-----------------------------|--|---------------------------------------|----------------------|
| Acquisto beni e servizi     | 58,5   | 82,8                                  | 67,1                 |
| Personale                   | 30,6   | 10,4                                  | 23,9                 |
| Utilizzo del capitale       | 10,9   | 6,8                                   | 9,0                  |
|                             | <b>100</b>   | <b>100</b>                            | <b>100</b>           |

L'Istat si riserva eventuali revisioni straordinarie qualora fosse necessario in presenza di sostanziali revisioni delle metodologie e delle fonti utilizzate per la produzione dell'indice.